

NUOVA ONDATA COVID

PRONTI A RIAPRIRE GLI HUB, MA NESSUNO CI VA

Via libera alle vaccinazioni agli over 60, il governo passa la palla alle Regioni. Toti: «Se dovesse servire allestiremo nuovi centri, ma con i numeri attuali bastano le strutture esistenti». Solo il 20% degli ultraottantenni fa la quarta dose

PESTE SUINA

Niente ristori e cinghiali «protetti»

Servizio a pagina 6

CONCERTI

Quattro Notti Bianche sulle Riviere Liguri

Servizio a pagina 7

■ I numeri della nuova ondata Covid non vanno di pari passo con la pericolosità e con le reali conseguenze del virus. Molti virologi si spaccano sulle soluzioni da adottare, l'Ema intanto approva la quarta dose di vaccino agli over 60. Il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, parla di riapertura dei grandi hub allestiti dalle Regioni. Ma le condizioni sono profondamente cambiate anche in questo senso,

tanto che non c'è più bisogno di grandi centri per accogliere i pochi che vanno a vaccinarsi. Lo conferma anche il presidente della Liguria, Giovanni Toti: «Siamo pronti a riaprire gli hub, ma solo se serviranno. Oggi la quarta dose l'ha fatta appena il 20% degli over 80, Anche con gli over 60 basteranno le strutture attuali».

Diego Pistacchi a pagina 6

IL BILANCIO DEL 2021

Patrimonio culturale: i carabinieri recuperano 280mila euro di opere



Nel 2021 grande lavoro per i Carabinieri del Nucleo per la Tutela Patrimonio Culturale (TPC) di Genova tra verifiche sulla sicurezza di Musei, Biblioteche e Archivi; 50 le aree archeologiche vigilate; 182 le aree tutelate da vincoli paesaggistici che sono state sorvegliate e 194 i controlli effettuati in occasione di fiere e mercati antiquari e presso esercizi commerciali del settore. Circa 5.000 sono stati i beni culturali sottoposti ad accertamenti fotografici attraverso la Banca dati dei beni culturali illecitamente sottratti, gestita dal Comando TPC di Roma. Sono 44 le persone denunciate. Le attività di polizia giudiziaria hanno consentito di recuperare beni per un valore complessivo stimato in circa 280mila euro. Nel 2021 si sono verificati solo 9 furti d'arte

PARZIALMENTE ACCOLTO IL RICORSO DEI PM

Askatasuna, per i giudici è associazione a delinquere



■ Da «associazione sovversiva» ad «associazione a delinquere». È questa la correzione fatta dai giudici del Tribunale del riesame, che hanno parzialmente accolto un ricorso presentato dalla Procura. I pm infatti avevano chiesto una serie di misure cautelari nei confronti di diversi esponenti del centro sociale torinese Askatasuna, che dal 1996 ha la sua sede nello stabile occupato di corso Regina Margherita 47.

Ardini a pagina 2

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



A12 E AURELIA

Tir si ribalta traffico in tilt nel Levante

Lunedì di traffico in tilt nel Levante genovese. Ieri l'autostrada A12 è stata chiusa tra Brugnato e La Spezia e il traffico è stato a lungo bloccato sull'Aurelia a causa di un incidente. La tratta in direzione sud è stata chiusa a causa del ribaltamento di un camion, per consentire le operazioni di recupero del mezzo pesante che per cause in corso di accertamento si è schiantato contro il guardrail saltando la carreggiata. L'autista è stato soccorso e accompagnato al pronto soccorso della Spezia in codice giallo. Non sono state lievi, però le conseguenze del traffico con una lunga coda in autostrada, con tutti i mezzi che dalle prime luci dell'alba sono stati fatti uscire a Brugnato per procedere lungo l'Aurelia, dove si è creata una colonna di auto e tir lunga chilometri. A metà mattina l'autostrada è stata riaperta su una corsia ma i disagi sono rimasti a causa delle lunghe code che si sono formate anche sull'Aurelia dove camion e auto erano stati dirottati.

IL GIOVANE ERA SOTTO L'EFFETTO DEL CRACK

Omicidio di Borgo Vittoria, il killer confessa: «Mi sono rovinato la vita»

■ Ci sarebbe la richiesta di una sigaretta all'origine della follia omicida che, nella notte tra sabato 9 e domenica 10 luglio, ha tolto la vita al 56enne Augusto Berardi, in piazza della Vittoria a Torino. Autore dell'assassinio è il 19enne Francesco Lo Manto, residente in via Villar, che ha confessato davanti al pm dopo essere stato fermato dalla Polizia. Intorno alle 5 della mattina di domenica il giovane sarebbe uscito sul balcone di casa, dal quale avrebbe visto la vittima richiamare la sua attenzione per chiedere una sigaretta. Da lì il giovane sarebbe sceso e, senza apparente motivo, sarebbe partita poco dopo una colluttazione che è costata la vita del 56enne, colpito con calci, schiaffi e pugni. Il 19enne, che non ha opposto resistenza all'arresto, avrebbe detto di aver fatto uso di sostanze stupefacenti, crack in particolare, nel corso della notte, e proprio gli effetti della sostanza gli avrebbero impedito di fermarsi durante la violenta lite. «Mi sono rovinato la vita» avrebbe detto il giovane durante l'interrogatorio. Sul corpo della vittima è stata disposta l'autopsia.

FAR WEST A TORINO

Chiesti due anni per l'uomo del macete

■ Due anni di carcere. È quanto il pubblico ministero Enrico Arnaldi ha chiesto nei confronti di Hamza Zirar, il marocchino di 28 anni che lo scorso primo giugno terrorizzò residenti e passanti di corso Giulio Cesare a Torino scendendo in strada a torso nudo e brandendo un macete con cui inseguiva e minacciava un connazionale. Il reato contestato al marocchino, che dai racconti soffrirebbe di disturbi psichici, è quello di lesioni. Dopo essere stato fermato dalle forze dell'ordine, Zirar raccontò di aver recuperato il macete da terra e di averlo utilizzato soltanto per difendersi dall'aggressione di un gruppo di pusher. Ma non è la prima volta che il marocchino è protagonista di episodi simili: appena poche settimane prima avrebbe lanciato delle tegole verso alcune auto della polizia. Ora l'uomo è stato rimpatriato e la sentenza è attesa per ottobre.

TORINO

Il Politecnico vira verso il «green»

Bonsi a pagina 3

CUNEO

Inaugurato il Rondò dei Talenti

Sandrone a pagina 5

L'odio talebanico dei neomovimenti

■ Mi capita spesso di leggere appelli furiosi di giovani alla ricerca (peraltro legittima) del proprio spazio vitale o di piccoli borghesi frustrati (spesso medici, professionisti, docenti che non hanno fatto la carriera che avrebbero voluto) in difesa di valori più che rispettabili - come l'ecologia, una città più vivibile, la difesa delle categorie più deboli etc -. Sarebbe illusorio vedervi il segno di quei movimenti che sono il sale della minestra democratica. I veri movimenti, infatti - penso ad esempio al Movimento Federalista Europeo - sono caratterizzati dalla passione autentica per un bene che si vuole preservare e che chiama a raccolta tutti i cittadini interessati, al di là delle appartenenze partitiche e culturali. (Nel MFE s'incontravano liberali e socialisti, democristiani e conservatori, gente di destra e di sinistra). Negli pseudomovimenti di cui parlo, invece, la molla dell'agire è un odio talebanico: l'amore per l'ambiente è nutrito dal livore per quanti lo manomettono, l'amore per Genova dalla rabbia per i vincitori delle elezioni comunali. Europa Verde Genova, per dirne una, fa circolare un'intervista di Nicola Fratoianni al Manifesto invitando i soci a sottoscrivere. Per carità, ognuno può riconoscersi in questo o quel partito politico, ma che non ci si camuffi da espressione delle forze autentiche della società civile. Questi pseudomovimenti non nascono dalla «società civile» ma sono cespugli spuntati sotto gli alberi sempre più rinsecchiti dei vecchi partiti. Ne sono il plancton o, meglio, i reclutatori esterni che, attraverso le «nobili battaglie», intendono riportare i delusi dal crollo dei miti politici del passato sul terreno della politica, e magari per meritarsi qualche collegio sicuro. A leggere i loro comunicati, Matteo Salvini, Giorgia Meloni, Silvio Berlusconi sono i nuovi volti del fascismo da abbattere se si vuole finalmente riformare il Paese. Non c'è bisogno di essere un elettore del centro-destra per non avvertire come, rispetto ai lontani anni sessanta, in fatto di dibattito pubblico, siamo davvero caduti in basso, molto in basso.

*Professore Emerito Università di Genova
dino@dinocofrancesco.it

Salvatore Arдини

■ Da «associazione sovversiva» ad «associazione a delinquere». È questa la correzione fatta dai giudici del Tribunale del riesame, che hanno parzialmente accolto un ricorso presentato dalla Procura. I pm infatti avevano chiesto una serie di misure cautelari nei confronti di diversi esponenti del centro sociale torinese Askatasuna, che dal 1996 ha la sua sede nello stabile occupato di corso Regina Margherita 47.

Il procedimento ha coinvolto numerosi esponenti del centro sociale (all'inizio a comparire nel fascicolo erano quasi un centinaio di nomi). Al termine delle indagini, la Procura di Torino aveva contestato il reato di associazione sovversiva a 16 persone su 28 indagati. I pubblici ministeri avevano chiesto sette arresti, che però non erano stati concessi dal Gip secondo cui un'accusa così grave non reggeva. Di qui il ricorso al Tribunale del riesame, parzialmente accolto.

Il tutto parte da migliaia di intercettazioni che la Digos ha eseguito a partire dalla fine del 2019. All'interno delle conversazioni ascoltate dagli inquirenti, gli attivisti della sinistra antagonista che hanno sede nel centro sociale avrebbero discusso di un vero e proprio piano per egemonizzare altri movimenti politici maggiormente «presentabili», come quello No Tav o degli ambientalisti di Fridays for Future vicini a Greta Thunberg. Inoltre i militanti intercettati avrebbero anche fatto riferimento all'opportunità di offrire sostegno agli immigrati solamente a patto che questi ultimi avessero aderito alla loro ideologia, partecipando attivamente alle iniziative politiche del gruppo. L'accoglienza a fasi alterne nei confronti degli stranieri si sarebbe manifestata inoltre anche quando alcuni esponenti di Askatasuna avrebbero portato a termine una serie di raid nei confronti di alcuni pusher africani, responsabili di attirare l'attenzione delle forze dell'ordine nel quartiere dove il centro sociale opera. Per la difesa, si sarebbe trattato solamente di conversazioni estemporanee a cui non bisogna dare peso.

Chi ha invece deciso di prendere seriamente parole e atteggiamenti degli esponenti antagonisti è Fratelli d'Italia, che da tempo chiede lo sgom-

LA SENTENZA DEL TRIBUNALE DEL RIESAME

Askatasuna, i giudici: «È associazione a delinquere»

Parzialmente accolto il ricorso dei pm contro il centro sociale, all'inizio accusato di associazione sovversiva



bero del centro sociale. Una richiesta che si fa ancora più forte oggi che i giudici sembrano dare ragione ai rappresentanti di FdI. «Se per i giudici del riesame i militanti di Askatasuna formano un'associazione a delinquere, il loro centro socia-

le va sgomberato subito» tuona la parlamentare torinese di FdI Augusta Montaruli. «Sono anni che denunciavamo il pericolo rappresentato dall'estremismo di sinistra - ha aggiunto la deputata meloniana, intervenuta insieme alla capogruppo di

Fdi in Circoscrizione 7 Patrizia Alessi -. Il centro sociale Askatasuna è un covo antagonista in cui si progettano attacchi contro le forze dell'ordine e i lavoratori del cantiere Tav. Alla luce anche di quest'ultima chiara presa di posizione dei

giudici del riesame occorre che il Sindaco Lo Russo ne chieda lo sgombero immediato. Per troppo tempo questi soggetti hanno goduto di "coperture" da parte del Comune di Torino, ora è il momento di dire basta».

La polemica

La consulta dei Senatori: «Il Liceo di Pistoia rimanga dedicato al Duca d'Aosta»

■ Imperversa la mania di cancellare i nomi dei dedicatari di strade, piazze, istituzioni pubbliche e persino di Scuole, cioè di luoghi deputati allo studio. A Pistoia un docente ha proposto di cancellare il nome del principe Amedeo di Savoia duca d'Aosta (Torino, 1898-Ospedale di Nairobi, 1942) dal Liceo scientifico statale. Di vocazione marinaio, artigliere a Venaria Reale (ove è stato recentemente rievocato dalla Associazione Nazionale Artiglieri d'Italia con interventi dei generali Genta e Cinaglia, di Pier Carlo Sommo e altri), artefice della Regia Aeronautica Militare, viceré d'Etiopia e noto in tutto il mondo civile, Amedeo di Savoia Aosta, detto "Du-

ca di Ferro", è insignito di Medaglia d'Oro al Valor Militare. Per fermare l'inaccettabile proposta di oscurarne la memoria si è attivata la Consulta dei Senatori del Regno, associazione voluta nell'esilio da Umberto II (1904-1983) per conservare vivi i valori della Tradizione. A nome del consiglio di presidenza (lo storico Luciano Garibaldi, il generale Giorgio Blais, il prof. Gianni Rabbia e l'ing. Gianni Stefano Cuttica) e di tutti gli associati, il suo presidente ha sollecitato il prefetto di Pistoia, Licia Donatella Messina, e il sindaco Alessandro Tomasi (che guida un'amministrazione espressa da Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega e liste civiche) a respingere la

inaccettabile richiesta. In forza della normativa vigente il loro parere è vincolante. Oscurare una Medaglia d'Oro al Valor Militare infliggerebbe una grave ferita alla storia d'Italia. Anziché "cancellato" l'Eroe dell'Amba Alagi, morto prigioniero degli inglesi dai qual ebbe l'onore delle armi, va studiato e storicizzato. Ne scrive con competenza Dino Ramella nel volume CXIX del Collegio Araldico (giugno 2022, diretto da Fabrizio Antonielli d'Oulx), in gran parte dedicato a suo nipote (e omonimo) Amedeo di Savoia, V Duca d'Aosta (Firenze, 1943-Arezzo, 2021): una lettura doverosa anche per presidi e docenti.

Aldo A. Mola

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 635 DEL 23-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile

DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:

MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.25 - Fax 0171.39.22.12

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.
Esito di gara - CIG 9121547AB3
TecnoserviceCamere S.C.p.A. sede legale: Piazza Sallustio, 21, 00187 Roma; sede operativa: Via Perugia, 62, 10152 Torino; RUP: arch. Francesco De Ruvo; tel. +39 011 2441819; francesco.deruvo@tecnoservicecamere.it, http://www.tecnoservicecamere.it
https://gare telematiche.tecnoservicecamere.it, ha indetto una gara a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di materiale e prodotti per l'igiene conformi ai CAM, ad un unico operatore economico per l'intero territorio nazionale. Aggiridatario: Pulvex s.r.l., Viale Fratelli, 18 - 43122 Parma - Ribasso offerto 25.1 % (importo appalto IVA esclusa: 973.887,64 euro). Invo alla GIUE: 01/07/2022.
L'amministratore delegato: avv. Paolo Bertolino

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO"
ESTRATTO DI AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

Si rende noto che è stato inviato alla G.U.U.E., in data 01.07.2022, ed è in fase di pubblicazione sulla G.U.R.I., l'avviso di aggiudicazione relativo alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, ex art. 63, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la fornitura e installazione di uno spettrometro di massa ibrido quadrupolo ad alta risoluzione interfacciato ad un cromatografo UHPLC dotato di SPE online, per le esigenze del Dipartimento di Scienze e Innovazione tecnologica (DISIT) dell'Ateneo. (Progetto Europeo SCENARIOS - Grant Agreement n. 1010375509) CIG: 9155367FD7 - CUP: C55F2100206000. Affidatario: "Thermo Fisher Scientific S.p.A.", con sede in Rodano (MI), Strada Rivoltana Km. 4, C.F. e P.IVA 07817950152, per l'importo pari a Euro 275.000,00 oltre iva di legge. Vercelli, 01.07.2022.

IL DIRIGENTE (AD INTERIM):
DOTT.SSA LOREDANA SEGRETO

SCR
AVVISO DI GARA
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: S.C.R. Piemonte S.p.A. - Corso Marconi n. 10 - 10125 Torino
Tel. 011-6548.347 Fax 011-6599.161
www.scr.piemonte.it, appalti@scr.piemonte.it
OGGETTO DELL'APPALTO: Servizio di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica e del servizio, in via opzionale di DL e CSE in relazione all'intervento di "Restauro del Borgo Medievale" sito in Torino CUP C15F21001150001 CIG 9287148CF7 (gara 66-2022) (gara 50-2022) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: Servizi ITC1 TORINO IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 683.985,25, oltre IVA, oneri della sicurezza pari a Euro 0 (zero) TIPO DI PROCEDURA: Aperta CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: 26/07/2022 ore 15:00 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Arch. Sergio MANTO ALTRE INFORMAZIONI: Il bando di gara integrale è stato trasmesso alla GIUE in data 01/07/2022.
IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA DIREZIONE OPERE PUBBLICHE - SERGIO MANTO

AMAG RETI IDRICHE S.P.A.
Esito di gara - CIG 9099898164

La procedura aperta per l'affidamento del servizio di manutenzione relativo alla pulizia mediante spurgo delle reti fognarie e impianti di depurazione, nonché di trasporto rifiuti liquidi speciali - zona Alessandria, Acquese e Langa Astigiana, pubblicata in GURI nr 25 del 28.02.2022, è stata aggiudicata in data 23.05.2022. Aggiudicatario: ECOSYSTEM 2000 Giandomenico di Guazzo Federico & C. s.a.s.. Importo: € 450.720,30 oltre IVA.

L'amministratore unico
Alfonso Conte

TRAGEDIA IN CORSO CASALE

Scontro frontale tra bus e auto: due morti e due feriti gravi

■ È una vera e propria tragedia quella che si è consumata nella mattina di ieri in corso Casale, dove in un incidente hanno perso la vita due giovani. Si è trattato di uno scontro frontale tra un mezzo della linea Gtt 61 e la Lancia Ypsilon su cui viaggiavano le due vittime e altre due persone. Il tragico bilancio è di due feriti gravi, trasportati d'urgenza all'Ospedale San Giovanni Bosco con prognosi riservata, e due decessi, mentre l'autista del pullman ha riportato ferite lievi. Da stabilire l'esatta dinamica dello scontro. Sul posto i sanitari e la polizia municipale insieme ai tecnici della Gtt. Le vittime rientravano da una nottata in un locale torinese: si tratta di Edoardo Lapertosa, 29



anni, ed Alessia Panetta, di 17. Entrambi vivevano in comuni della provincia, il giovane a San Mauro, la ragazza a Nole. Gli altri due giovani rimasti gravemente feriti nell'incidente sono due diciassettenni di San Mauro. Un altro ragazzo era sceso pochi minuti prima dalla Y10, essendo arrivato a casa. Quello appena trascorso è stato un fine settimana tragico dal punto di vista della sicurezza stradale in Piemonte: un altro scontro frontale, questa volta tra due auto, è avvenuto in frazione Popolo a Casale Monferrato (Alessandria) lungo la provinciale 31bis. Nell'incidente ha perso la vita un uomo e sono rimasti feriti due bambini.

HUB ANCORA CHIUSI

Covid, il Piemonte si dice pronto alle quarte dosi

Con l'incremento dei casi in seguito ad una recrudescenza estiva del Covid, si torna a parlare di quarta dose per gli over sessanta. Il via libera sarà uno dei temi al centro, mercoledì, della riunione del Dirmei, il Dipartimento interaziendale malattie ed emergenze infettive del Piemonte. In regione al momento, complici anche la lontananza di molte persone in vacanza e la tendenza diffusa a una minore adesione ai richiami, non è prevista l'apertura degli hub vaccinali che erano stati chiusi. «In Piemonte siamo primi per quarte dosi già somministrate agli over 80 e ai soggetti fragili - dichiara l'assessore regionale alla Sanità Luigi Icardi -, abbiamo prorogato fino a 15 settembre la possibilità di farsi vaccinare nelle farmacie, stretto un accordo con i medici di base per somministrare i vaccini nei loro studi, abbiamo hub vaccinali in standby. Dunque, se sarà necessario, ci attiveremo. Ora l'attesa è tutta per la circolare del ministero che detterà le linee guida per le Regioni, ma la sensazione è che una campagna vaccinale a metà luglio comporterà evidenti difficoltà normative. L'Assessore infatti non nasconde il timore che il rilancio della campagna vaccinale in piena estate «possa non registrare una grande partecipazione da parte della popolazione». «Se dovremo riattivare le procedure di pre-adesione, inviare messaggi al cellulare o rimettere in campo un sistema di prenotazione lo abbiamo fatto e lo rifaremo e mercoledì al Dirmei cominceremo a fare un po' di strategia anche se immagino che il grosso delle adesioni partirà dopo Ferragosto. Il rischio, infatti - conclude Icardi - è che si faccia partire la macchina ma poi la gente non venga a vaccinarsi quindi è necessario far partire anche una campagna di comunicazione adeguata».

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Anche il Politecnico diventa «green» e guarda al 2040

Il Cda dell'Ateneo avvia il piano di «carbon neutrality» per ridurre le emissioni di Co2

Raffaele Bonsi

■ Il Politecnico di Torino si schiera in prima linea contro il riscaldamento globale, impegnandosi a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2040. Con questo ambizioso obiettivo di «carbon neutrality» il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo fissa un punto di svolta green per gli anni a venire, presentando il primo inventario delle emissioni di Ateneo e l'avvio del Piano di Decarbonizzazione. Ad oggi si stima che siano almeno 10mila le tonnellate di CO2 prodotte dal Politecnico per quanto riguarda le emissioni dirette e indirette relative ai consumi elettrici e termici - che rappresentano quasi l'80% del totale - e per la mobilità del personale (quasi il 10%).

«Come Ateneo e come società stiamo affrontando un processo di profonda trasformazione tecnologica, ambientale e sociale, i cui effet-



ti, anche critici, sono già visibili a tutti e coinvolgono tutte le generazioni, superando ormai le frontiere nazionali - sottolinea Guido Saracco, Rettore del Politecnico di Torino -. Il Politecnico, ormai da molti anni attore di rilievo internazionale su tutte le più avanzate frontiere tecnologiche, intende anticipare e accompagnare questa nuova transizione attraverso un percorso aperto e condiviso,

che metterà a disposizione anche della società e delle comunità territoriali le proprie competenze tecniche».

Il percorso per arrivare all'ambizioso traguardo di azzeramento delle emissioni anticipato di 10 anni rispetto agli impegni «Net Zero» presi a livello internazionale, rappresenta una sfida importante per l'Ateneo, che richiede l'avvio di azioni immediate e concrete nel breve



periodo e un piano pluriennale per l'abbattimento delle emissioni di CO2 dirette e indirette.

«Riteniamo infatti che le persone siano l'elemento essenziale per una nuova transizione sostenibile, e quindi riteniamo indispensabile affrontare questa sfida in modo corale - prosegue il Rettore del Politecnico -, valorizzando le capacità tecniche e le soluzioni creative e innovative che emergeranno da un ascolto attivo e continuo. Proprio per questo, nei prossimi mesi saranno lanciate delle «call for ideas», aperte alla comunità accademica ed ai nostri stakeholder, attraverso cui raccoglieremo proposte e spunti di azione innovativi per contribuire al rafforzamento del nuovo Piano di decarboniz-

zazione. Questo percorso ci consentirà inoltre di consolidare il legame con le comunità interna ed esterna, coinvolgendo e creando valore non solo per il nostro Ateneo ma per tutto il contesto territoriale».

Il CdA ha approvato il percorso proposto dal Green Team dell'Ateneo, che prevede un primo ambito di azioni di attuazione immediata come l'implementazione del fotovoltaico, l'installazione di luci a LED e la sostituzione degli infissi, nonché un più articolato piano di azioni volto a migliorare la conoscenza dei consumi e dei fattori di produzione della CO2 per poter intervenire in modo mirato.

«In questi anni, come Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile abbiamo

lavorato ad un protocollo di rilevazione delle emissioni per le università che è risultato un'ottima base di partenza per la costruzione del nostro cruscotto delle emissioni - spiega Patrizia Lombardi, Vice Rettore per Campus e Comunità Sostenibili e coordinatrice del Green Team del Politecnico di Torino -. Su questa base di informazioni l'Ateneo può prendere decisioni consapevoli e mettere a punto azioni mirate per raggiungere la neutralità carbonica e, allo stesso tempo, supportare il difficile percorso verso la neutralità climatica della Città di Torino che è una delle 100 «Mission Cities», in ambito europeo, diventando hub di sperimentazione e innovazione in ambito climati-

Estate 2022
APERTO TUTTI I GIORNI
dalle 9,30 alle 18,30

CUPOLELIDO
acquaparco

@cupolelido Cupolelido Acquaparco cupolelido.it

Strada Regionale 20 Cavallermaggiore (CN) InfoLine: 0172.713333 - 0172.381280



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

INAUGURATO IL NUOVO SPAZIO CULTURALE DI CUNEO

Rondò dei Talenti: una casa per scuole, associazioni e imprese

Nel pomeriggio di venerdì scorso si è tenuta l'inaugurazione alla presenza di ospiti e autorità

Valentina Sandrone

■ Venerdì scorso alle ore 18.00, in via Luigi Gallo 1 a Cuneo, ha preso il via con lo spettacolo di danza aerea «Pensa verticale» l'inaugurazione del Rondò dei Talenti, il nuovo polo educativo della città di Cuneo che ha trasformato l'ex sede di Ubi Banca in uno spazio per la comunità, grazie a un importante progetto di rigenerazione promosso dalla Fondazione CRC. Uno spettacolo coinvolgente e suggestivo che, alla presenza di autorità e pubblico, ha inaugurato il nuovo polo culturale ed educativo della città, e che segna l'inizio di una nuova era.

Il Rondò dei Talenti è il frutto di un importante progetto di rigenerazione voluto e promosso dalla Fondazione CRC che ha trasformato l'ex sede di UBI Banca in uno spazio per la comunità. Un polo aperto a tutti, da 0 a 99 anni, che si sviluppa intorno al tema del talento per catalizzare e dare impulso alla crescita dei giovani, alla conoscenza, alla nascita di idee e alla condivisione di esperienze. Una nuova piazza per la città, un punto di ritrovo per cittadini e visitatori, uno spazio a disposizione per enti e associazioni che vorranno organizzare laboratori e attività formative ed educative. Da un punto di vista architettonico, lo spazio è caratterizzato da ampie vetrate che spalancano la vista sulla città e sulle montagne dell'arco alpino, si connette con le attività proposte all'interno dell'edificio che hanno l'obiettivo di aprire nuove prospettive e offrire spunti di riflessione per interpretare il presente e disegnare il proprio futuro. Un invito rivolto alla città ad aprirsi alla scoperta e a venire a esplorare il Rondò dei Talenti e le attività proposte.

La sostenibilità poi è stata una delle parole chiave nella realizzazione della nuova struttura. Il Rondò dei Talenti è infatti il primo edificio in provincia di Cuneo realizzato con i parametri

necessari per richiedere la certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design), uno standard riconosciuto a livello internazionale che certifica il livello di efficienza energetica e l'impronta verde degli edifici, esaminando tutti gli aspetti del processo di sviluppo e costruzione.

L'edificio è strutturato in più parti, suddivise nei vari piani che lo compongono e con differenti finalità.

Il piano terra è aperto a tutti. Attraverso il punto d'accoglienza è possibile conoscere le attività in programma all'interno dell'edificio oppure trovarsi per studiare, lavorare in gruppo o

COLDIRETTI CUNEO

Cibo: +23% materie prime spingono carestie ed inflazione

■ +23% nell'ultimo anno è il balzo delle quotazioni delle materie prime alimentari a livello mondiale, un incremento che rischia di causare gravi carestie nei Paesi poveri, inflazione e aumento dell'indigenza alimentare in quelli ricchi. È quanto ha rilevato Coldiretti sulla base dell'indice FAO che a giugno 2022 ha raggiunto il valore di 154,2, in calo del 2,3% rispetto al mese di maggio. A tirare la volata sono i prezzi internazionali dei cereali cresciuti del 27,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, mentre i latticini caseari salgono del 24,9%, lo zucchero aumenta dell'8,9%, la carne del 12,6% ed i grassi vegetali sono balzati addirittura del 34,3% rispetto all'anno scorso. A pesare sull'andamento delle quotazioni sono gli effetti della guerra in Ucraina, ma anche le previsioni sul calo del raccolto di cereali UE, che l'anno prossimo dovrebbe essere inferiore di oltre il 2% rispetto a quello di quest'anno a causa della siccità. A rischiare di più sono 53 Paesi dove la popolazione spende almeno il 60% del proprio reddito per l'alimentazione e risentono quindi in maniera devastante dall'aumento dei prezzi. «Una situazione - spiega Enrico Nada Presidente di Coldiretti Cuneo - che ha alimentato la speculazione, tanto che, mentre i prezzi al dettaglio crescono, ai nostri imprenditori non viene aumentata la remunerazione. L'emergenza sta innescando un nuovo cortocircuito sul fronte delle materie prime. Il settore agricolo nazionale, che ha già sperimentato i guasti della volatilità dei listini in un Paese come il no-

stro che è fortemente deficitario in alcuni settori, ha bisogno di un piano di potenziamento produttivo e di stoccaggio per le principali commodities. Bisogna invertire la tendenza ed investire per rendere l'Italia il più possibile autosufficiente per le risorse alimentari facendo tornare l'agricoltura centrale negli obiettivi nazionali ed europei. Nell'immediato occorre salvare le aziende da una insostenibile crisi finanziaria per poi investire per aumentare produzione e le rese dei terreni con bacini di accumulo delle acque piovane per combattere la siccità. Nella Granda, insieme al Consorzio Agrario del Nord-Ovest abbiamo lanciato il progetto di filiera Gran Piemonte, tramite il quale sono già stati seminati nel cuneese oltre 4.000 ettari, volto a valorizzare proprio l'oro giallo ed ottenere prodotti da forno veramente preparati con la farina del territorio per rispondere anche alle esigenze dei consumatori che sono sempre più attenti alla provenienza degli ingredienti».

«Al fine di implementare la progettualità per essere sempre più autosufficienti - aggiunge Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo - vogliamo ricordare all'agroindustria virtuosa la nostra disponibilità ad incrementare i quantitativi prodotti per poter anche garantire prezzi equi alle imprese, che non scendano mai sotto i costi di produzione, come prevede la nuova legge di contrasto alle pratiche sleali, tutelando sempre la biodiversità dei nostri territori». Per maggiori informazioni visitare il sito web <https://cuneo.coldiretti.it>



PROSSIMO INCONTRO IL 19

Ha ripreso il ciclo di serate peveragnesi «Enduma en vie»

Dopo il successo dell'anno scorso, «ripartenza» di socializzazione, l'Associazione peveragnese «Il Ricetto», con la «Compagnia del Birùn», i «Gai Saber» e la Biblioteca peveragnese, invita a nuovo ciclo della iniziativa «Enduma en vie» («Andiamo alla veglia, alla serata insieme»), momenti di riscoperta di lingua e cultura locale, ai piedi della Bisalta.

Il primo appuntamento è stato a Tet Pouirata, Pra del Bèl, Via Pradeboni 53, martedì sera 28 giugno. Per chi voleva far due passi era prevista una partenza mezzoretta prima da Piazza Trenta Martiri (Ex Paschetta). Stavolta il tema è stato «Qui doue li a 's parlow» («Quei due si "parlano"», che vuol dire che «si frequentano», che «son fidanzati», «Amori ed emozioni nel passato tradizionale alpino», con la partecipazione di Lidia Dutto, scrittrice e antropologa. Hanno partecipato in una ventina di persone, numero ottimo per tal «taglio». Si è parlato delle relazioni sentimentali ai tempi dei «bisonnhi», spaziando in varie valli alpine (partite dalla Valle Pesio, allargatesi alla Maira, alla Susa e sempre più lontano), sulle ricerche della studiosa (autrice di «Come l'acqua alla pernice»). In due ore volate via veloci, numerosi son stati gli interventi, e le considerazioni, soprattutto femminili, di quanto positivo sia stato il cambiamento nell'approccio tra i sessi. Si è introdotto con lettura di brano di Giovanni Magnino, tra quelli che si spera di pubblicare in autunno, su libro, con contributo della Amministrazione comunale. Per partecipare agli incontri è necessaria la prenotazione (presenza massima trenta persone), con messaggio «WhatsApp» al numero 328.2410906. Ci son confermati i due prossimi appuntamenti, per il 19 luglio ed il 30 agosto, a San Giovenale e San Lorenzo.

concedersi un momento di pausa in uno spazio informale e proprio qui è disponibile anche un'area bookshop.

Al primo piano troviamo l'area dedicata al Progetto Plin, progetto che nasce dal partenariato tra Wonderful Education srl, Prokalos srls e Tautemi Associati srl con l'intento di supportare famiglie, ragazzi, professionisti e studenti nella loro crescita personale e professionale approfondendo tematiche di educazione, innovazione, agrifood, green economy, cultura, benessere e turismo.

Al secondo piano, oltre a un'aula per la formazione, prende invece forma il vero e proprio «spazio talenti», la Città dei Talenti che dà il nome all'intero edificio e che, spalmata sul secondo e sul terzo piano, permetterà a bambini e ragazzi di un'età compresa tra i 7 e i 13 anni di sviluppare una maggiore conoscenza e consapevolezza di sé e dei propri talenti attraverso giochi digitali, analogici, laboratori. La Città dei Talenti è a disposizione di insegnanti, genitori, imprese e di tutti coloro che hanno a cuore la crescita e il futuro dei ragazzi. Al quarto piano, infine, troviamo lo spazio eventi, una sala ampia e flessibile con una terrazza che offre una vista inedita sull'arco alpino. Questo spazio, dotato di circa 80 posti e di una cucina, è nato per ospitare eventi formativi, convegni, incontri, esperienze didattiche sulle diverse intelligenze e sui metodi più innovativi di apprendere e fare scuola.

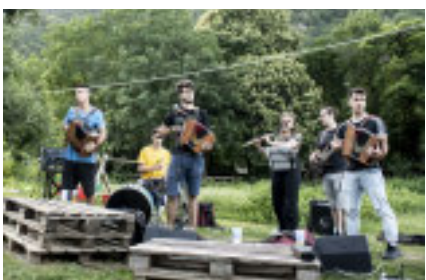
Tanti i laboratori che al Rondò prenderanno vita già a partire da sabato 16 luglio e che proseguiranno fino all'11 dicembre (secondo la programmazione attuale): teatro e tecnologia, disegno e cucina, musica e filosofia, tutti rivolti a ragazzi e bambini in età scolare e prescolare e tutti votati a far conoscere ai più giovani le proprie inclinazioni naturali e aspirazioni e ad ampliare l'orizzonte dei sogni.

Uno spazio per la cittadinanza e una sala conferenze per imprese e associazioni, un bookshop e un'aula didattica, ma soprattutto uno spazio nel quale confrontarsi, apprendere, esplorare, crescere. Non solo un accompagnamento nella scelta della scuola superiore per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado né un aumento di competenze limitato alla sfera didattica ed educativa, ma un ambiente aperto a tutti nel quale diventare cittadini più partecipi e consapevoli, magari ricordandosi proprio di quando, a fantasticare sul futuro, eravamo noi adulti. Un luogo in cui mettersi in gioco, metaforicamente e letteralmente, perché tutti i grandi sono stati bambini, ed è bene ritagliarsi un angolo in cui ricordarlo.

Questo weekend il festival sarà in Valle Maira

Passeggiate musicali, laboratori, stage di danza e concerti nel programma di Occit'amo

Occit'amo arriva in Valle Maira portando un cartellone ricco di appuntamenti. Il festival prende il via da Dronero, nell'ambito di Suoni delle Terre del Monviso, dove andrà in scena l'esibizione del Quartetto d'archi «Cavour», al Cinema Teatro Iris, nella serata di venerdì 15 luglio. La mattinata di sabato 16 luglio sarà dedicata alla «Passeggiata musicale con i musicisti della Valle Maira» sul sentiero delle ginestre a Prazzo e, al pomeriggio, con la «Fabbrica dei suoni», proposta per famiglie e bambini tra i 6 e i 10 anni a Carti-



I Lou Pitakass in concerto

gnano. Seguirà, sempre a Cartignano, il workshop di fabbricazione dell'oboe popolare con I Mùsetta che alla sera si esibiranno a Celle Maira con il loro «Bal d'Istà». Domenica 17 luglio, invece, durante la mattinata a Marmora ci sarà lo stage di danze occitane con Daniela Mandrile e nel pomeriggio, nella piazza del Comune di Canosio, suoneranno i giovani Lou Pitakass. Il calendario completo degli eventi è pubblicato sul sito www.occitamo.it, da dove è possibile acquistare i biglietti per gli eventi a pagamento.

TOTI: IL NOSTRO SISTEMA PUÒ SODDISFARE LE RICHIESTE

Liguria pronta a riaprire gli hub vaccinali Ma nessuno ora ci va più

Il governo studia una nuova campagna Solo 1 «fragile» su 5 ha la quarta dose

Diego Pistacchi

■ Pronti a riaprire gli hub per le vaccinazioni. Anche se difficilmente sarà necessario. Le ultime ore hanno registrato il via libera dell’Ema alla somministrazione della quarta dose per tutti gli ultrasessantenni, oltre che per i soggetti fragili. E il sottosegretario alla Salute, Andrea Costa, ha detto di tenersi pronti all’eventualità di riaprire i grandi hub che avevano consentito una vaccinazione di massa in tempi relativamente stretti.

La Liguria è pronta. Ma lo stesso presidente (e assessore alla Sanità), Giovanni Toti, dubita possa essere necessario tornare a occupare la Fiera piuttosto che il Teatro della Gioventù. Le condizioni sono profondamente cambiate e anche la risposta della popolazione è nettamente diversa. Quella che stando ai numeri dei positivi (oltre 21mila in Liguria) sarebbe un’ondata in linea con quelle autunnali, si conferma assai meno pericolosa nelle conseguenze, con numeri di ricoveri infinitamente inferiori, specie tra coloro che accedono agli ospedali direttamente per il virus e non per altre cause. Non c’è emergenza di posti letto, né tantomeno di terapie intensive. Le nuove varianti colpiscono in maniera sempre meno grave, soprattutto non intaccano i polmoni. Molti virologi tra cui Matteo Bassetti, sono propensi a concentrarsi esclusivamente sulla tutela delle persone fragili.

Ma prende anche campo la richiesta di una nuova campagna di vaccinazione per far fronte a questa ondata. Lo stesso sottosegretario Costa, prima che arrivasse il via libera dell’Ema, ieri mattina alla trasmissione Morning news, su Canale 5, faceva ri-

ferimento a un’ipotesi per il prossimo autunno, dicendosi fiducioso sui risultati, vista l’ottima gestione della precedente campagna da parte delle Regioni. Gli hub hanno funzionato e sono stati coadiuvati da medici e farmacisti: «Siamo pronti a ripetere l’esperienza e a raggiungere tutti i cittadini».

In realtà da più parti si avanza la richiesta di procedere subito, non in autunno, a una nuova vaccinazione con numeri forti, estesa a tutti gli over 60. Ma è proprio sulla risposta effettiva della popolazione alla quarta dose che il presidente Toti ritiene non sia necessario tornare ad aprire

gli hub come qualche mese fa. «Siamo pronti a farlo se il governo lo decidesse - assicura -. Ma ad oggi il numero di over 80 che ha deciso di accedere alla quarta dose è di poco superiore al 20%. Anche ipotizzando l’apertura agli over 60 le nostre strutture attualmente impegnate sarebbero in grado di gestire le richieste».

Non c’è una grande sensibilità verso il richiamo booster e se il sottosegretario Costa conferma che il governo ascolterà il «parere della scienza», la stessa «scienza» non è più univoca e si differenzia anche per le strategie da adottare di fronte al «nuovo» Covid.

LA CIA PROTESTA: «SOLO POCHI ATTI PARZIALI»

Peste suina, nessun risarcimento alle imprese danneggiate

L’abbattimento dei cinghiali grazie ad alcuni sindaci coraggiosi e troppa burocrazia

■ Parole tante, ma per il momento azioni concrete a tutela dell’economia pesantemente danneggiata dagli effetti della peste suina e dalle contromisure decise per contrastarla. Ad oltre 6 mesi dalla diffusione della peste suina, per il mondo agricolo ligure si concretizza solo qualche atto con la parziale dotazione finanziaria destinata a sostenere gli interventi di cosiddetta biosicurezza, cioè le misure a favore delle dotazioni necessarie a rendere sicure le aziende, rendendole in grado di riprendere l’attività di allevamento. «Ma è inaccettabile il rinvio della messa a disposizione degli altri 35 milioni, destinati al risarcimento danni subiti dalla filiera suinicola e non solo, che dovranno attendere ancora uno specifico procedimento e le istruzioni per la presentazione delle domande - dichiara Stefano Roggerone, presidente di Cia Liguria -. Le aziende hanno visto i loro volumi di affari precipitare, dovendo comunque far fronte a costi fissi importanti e crescenti. La tempistica dell’intervento è ormai un elemento imprescindibile per la stessa continuità produttiva. Per questo come Cia Liguria abbiamo deciso di avviare una ricognizione dei danni subiti dalle aziende, dal 6 gennaio ad oggi, attraverso la produzione di una scheda di rilevazione che mettiamo a disposizione

anche degli Uffici regionali, per avere quanto prima un panorama esaustivo delle criticità che riguardano le aziende suinicole principalmente, ma hanno colpito il settore forestale e le attività connesse alla fruizione del territorio». L’abbattimento dei capi in allevamento è stato deciso e applicato In compenso guai a intervenire con decisione per ridurre l’esorbitante numero di cinghiali e porcastri che infestano boschi e città. Per Cia Liguria resta infatti del tutto aperta la questione della riduzione della popolazione dei cinghiali che al momento non ha visto alcun intervento significativo se non quelli realizzati per iniziativa di qualche sindaco. «Serve un’accelerazione che, a prescindere dallo stato di avanzamento della “recinzione della zona a rischio” la cui definizione dalle dichiarazioni della Regione è prevista per fine agosto, - conclude Stefano Roggerone - metta le attività agricole, ricomprese nella zona e quelle a ridosso della stessa, nella condizione di essere tutelata. Al di là degli annunci che non intendiamo discutere, non vediamo azioni concrete e coerenti che preparino la messa a terra di un piano di depopolamento così imponente». La soluzione indisponibile, l’abbattimento dei capi, resta un tabù.



CHI LAVORA A CONTATTO CON I BISOGNOSI

Mascherine e test per associazioni di volontariato

In questo momento di recrudescenza della pandemia da Covid le realtà associative liguri per l’accoglienza dei bisognosi si trovano nuovamente in difficoltà, dovendo evitare possibili focolai nelle strutture per garantire la sicurezza degli ospiti. Al fine di alleviare e sostenere le reti solidali il distretto ligure del Servizio Assistenza Civile del Veospss è sceso in campo con i suoi volontari donando alla comunità genovese di San Marcellino Onlus dispositivi di protezione e test rapidi per la diagnosi del coronavirus, che saranno impegnati durante i rituali gli screening di controllo. Ad operare la consegna sono stati i volontari del distretto genovese, guidati dal responsabile per la Ligu-

ria del Servizio Assistenza Civile, Marzio Villari, alla presenza del Presidente dell’Associazione, Padre Nicola Gay S.J., a margine della quale è seguito un incontro per discutere sulle implicazioni della pandemia nelle realtà delle case accoglienza, che spesso si trovano a fare i conti bilanciando la sicurezza comune e l’incessante richiesta di posti letto. San Marcellino nasce e si sviluppa in linea di continuità con l’Opera di carità denominata La messa del povero, avviata per iniziativa di padre Paolo Lampedosa S.J., gesuita che in quegli anni viveva presso la residenza dei Gesuiti in piazza Matteotti, ai margini del Centro Storico genovese.

SCOPERTI E DENUNCIATI A RAPALLO

La baby gang dei ragazzi che rapinano in bicicletta

■ Una mini gang composta da ragazzi tra i 18 e i 20 anni che ha compiuto una rapina a Rapallo è stata individuata dalla polizia. Sabato notte due ragazzi stavano rientrando verso casa quando sono stati avvicinati da uno dei tre rapinatori che ha tagliato loro la strada per bloccarli a bordo di una bicicletta a noleggio, consentendo così agli altri due complici di raggiungerli. I tre hanno iniziato a stratonare le due giovani vittime per poi rubare loro la somma di circa 60 euro. La mattina seguente gli agenti, dopo aver ricevuto le denunce da parte delle vittime, hanno immediatamente visionato le immagini del circuito di videosorveglianza del comune di Rapallo riuscendo a seguire tutti i movimenti dei 3 responsabili, dalla rapina alla fuga terminata in un supermercato vicino a un parcheggio di bici a noleggio. A questo punto i poliziotti hanno effettuato un servizio di osservazione e hanno notato sei giovani che stavano chiacchierando, tre dei quali sono stati identificati come i responsabili della rapina. Accompagnati in Commissariato, i tre hanno detto che il loro comportamento violento era dovuto all’abuso di alcool. Inoltre uno di loro ha dichiarato di voler tornare alla propria abitazione per restituire alle vittime i 60 euro, che erano ancora in suo possesso. La mini gang è stata denunciata per rapina.

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE CENTRALE ORGANIZZAZIONE
SETTORE STAZIONE UNICA APPALTANTE
REGIONALE:
AVVISO DI AVVENUTA AGGIUDICAZIONE PER
ESTRATTO
Si rende nota che con Decreto del Dirigente della
Stazione Unica Appaltante Regionale n° 4050 del
29/06/2022 si è proceduta all’aggiudicazione del
lotto n° 4° ASP Emanuele Brignole della gara a
procedura aperta ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. n°
50/2016 la piattaforma di intermediazione telematica
denominata “SinTel” affidamento del servizio di
ristorazione ospedaliera ed aziendale, a ridotto
impatto ambientale, rivolto ai degenti ricoverati
presso gli stabilimenti ospedalieri, agli utenti delle
strutture residenziali e semiresidenziali territoriali
ed ai dipendenti da Ospedale Policlinico San
Martino, A.S.S.L. n° 2 Savonese, A.S.S.L. n° 5
Spezzina, ed all’Azienda Pubblica di Servizi alla
Persona Emanuele Brignole della Regione Liguria -
per la durata di otto anni (opzione di rinnovo per
ulteriori dodici mesi) - suddivisa in 4 lotti n° gara:
7639192 - ID_ 119.779.197. E risultata
aggiudicataria del lotto n° 4: soc. pellegrini S.p.A.
importo complessivo aggiudicato per nove anni €
3.307.024,86 (IVA esclusa) è in corso di
pubblicazione sulla GURI ed è liberamente
consultabile sul sito www.acquistiliguria.it. Per
ulteriori informazioni tel. 010/5488561 e-mail:
luigimoreno.costa@regione.liguria.it -
rossana.brandolin@regione.liguria.it -
catarina.merlo@regione.liguria.it
IL DIRIGENTE DELLA STAZIONE UNICA
APPALTANTE REGIONALE DOTT. GIORGIO
SACCO

Il leghista Rixi sventola l’inchiesta sulle pressioni di Uber

Il genovese che guida i taxi alla rivolta contro Draghi e le lobby

■ Un giorno di faccia a faccia a Palazzo Chigi per affrontare la questione taxi. Protagonista il segretario ligure della Lega, Edoardo Rixi, che da giorni sta lavorando allo storno della liberalizzazione delle licenze. Se Draghi finora ha tirato dritto per la propria strada, ieri mattina le cronache internazionali hanno dato forza a chi contesta una misura che ha solo il sapore di un vantaggio ad alcune multinazionali, a danno di tanti lavoratori, imprenditori di se stessi, come i tassisti. «L’inchiesta internazionale del Guardian rivela i metodi spregiudicati utilizzati da Uber per conquistare quote di mercato. Un’azione contro il settore del tra-

sporto pubblico locale non di linea che coinvolgerebbe anche esponenti politici italiani - affonda i colpi Rixi -. Il quadro è molto preoccupante e getta un’ulteriore ombra sull’articolo 10 del Concorrenza che qualcuno si ostina a non voler stralciare». In Francia Macron è sotto accusa. Il nome di un politico italiano è già venuto fuori ed è quello di Matteo Renzi, leader del partito del viceministro Bellanova che per conto del governo sta rifiutando ogni passo indietro ai tassisti. «A questo punto La Lega vuole sapere con chiarezza chi ha inserito la norma nel provvedimento e perché, visto che non è una riforma legata al Pnrr né a vincoli europei (proprio come quel-

la sui balneari imposta da Draghi a suon di minacce di fiducia, ndr). Soprattutto chiediamo perché in tutti questi anni il governo non abbia emanato i decreti attuativi previsti dalla legge del 2019, promossa dalla Lega, che ha finalmente sanato la conflittualità del settore, combattuto l’abusivismo e dato regole certe - conclude Rixi -. A maggior ragione dopo le notizie che emergono dall’inchiesta, per la Lega l’unica soluzione resta senza alcun dubbio lo stralcio dell’articolo 10». Altra grana per un governo che scopre di avere ogni giorno nuovi problemi e anche qualche «scusa» in meno per giustificare le proprie misure a danno di categorie economiche italiane.

■ Questa estate la Liguria ospiterà quattro Notti bianche che animeranno la riviera, da Levante a Ponente, con altrettanti protagonisti del panorama musicale italiano. Quattro serate di musica, intrattenimento e divertimento a ingresso gratuito organizzate da Regione Liguria: all'ora del tramonto si parte con una conversazione tra l'artista protagonista della serata e giornalisti del settore, un momento dedicato al racconto e al confronto, in cui si andrà ad approfondire diverse sfumature della storia della musica italiana. A seguire, spazio agli youtuber e poi via all'esibizione dal vivo dell'artista protagonista della serata. Infine, in ognuna delle tappe, intrattenimento e dj-set fino a notte con Radio Babboleo.

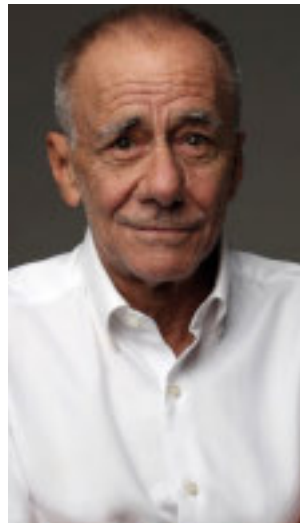
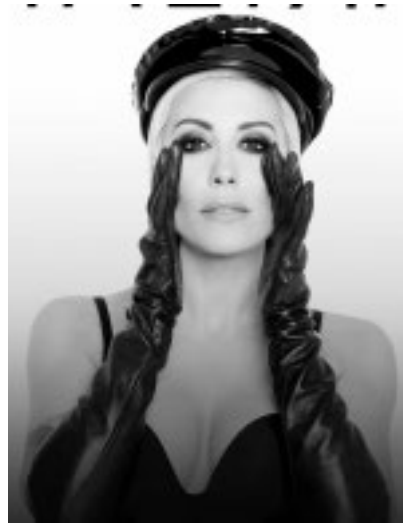
Si parte giovedì 14 luglio a Varazze con Edoardo Bennato, intervistato da Marinella Venegoni della Stampa e Roberto Arditì di Formiche in piazza Bovani. Prima del concerto del grande rocker napoletano, che si terrà in viale Nazioni Unite, l'esibizione degli Autogol, il trio comico di youtuber divenuto celebre grazie alle parodie e imitazioni sportive, assieme a I Masa, che in un paio di stagioni hanno conquistato tutti con le loro canzoni "natal-estive", al contrario, accelerate, improvvisate e rallentate, i loro tormentoni, le canzoni matematiche e le poesie in musica.

Giovedì 21 luglio sarà la volta di Orietta Berti a Sarzana, intervistata ancora una volta da Marinella Venegoni e Roberto Arditì in piazza Del Re. Anche in questo caso, prima dell'esibizione di questa protagonista assoluta della storia della canzone italiana in piazza Matteotti, gli youtuber sul palco Gli Auto-

PRIMA E DOPO INTERVISTE, OSPITI E DIVERTIMENTO ASSICURATO

Bennato, Berti, Malika Ayane e Vecchioni nelle Notti Bianche

Quattro serate gratuite di concerto organizzate dalla Regione per salutare l'estate sulle Riviere Liguri



Malika Ayane, Edoardo Bennato, Orietta Berti e Roberto Vecchioni

gol e I Masa. Il 25 luglio appuntamento a Diano Marina con Malika Ayane che, prima del concerto, dialogherà con Renato Tortarolo del Secolo XIX in piazza Martiri della Libertà.

Prima dell'esibizione live della cantante, in programma al Molo delle Tartarughe, spazio ad Awed, comico, scrittore e attore seguitissimo su YouTube, e iPantellas, il duo comico titolare di uno dei canali più importanti e longevi di YouTube Italia.

L'ultima notte bianca è in programma il 28 luglio a Sestri Levante con Roberto Vecchioni, intervistato da Renato Tortarolo in piazza Matteotti, che si esibirà poi sul palco della Baia delle Favole dopo Awed e iPantellas.

«Quattro serate eccezionali, diverse e uniche nel loro genere, rivolte a un pubblico variegato - commenta il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti - Quattro eventi che, in un certo senso, richiamano quello che è

la Liguria nel suo complesso, un luogo capace di soddisfare tutti: sia chi desidera un approfondimento, una chiacchierata con alcuni dei nomi più importanti del panorama musicale italiano, sia gli amanti della musica e dei concerti, fino a chi cerca il divertimento della discoteca e chi, penso ai più giovani, è nativo digitale e non potrà perdere l'esibizione degli youtuber. Con queste manifestazioni l'estate della Liguria si arricchisce di ulteriore attrattiva: una terra che

non è solo mare appunto, ma tante cose da fare e tante opportunità. I turisti lo hanno capito e, anche quest'anno, la stanno scegliendo in massa per le loro vacanze: e a parlare, ancora una volta, sono i numeri».

«Compito di un ente come Regione Liguria, nelle sue competenze culturali, è anche quello di essere innovativa, avere idee e creare nuove modelli in un momento peraltro in cui la fruizione dello spettacolo dal vivo è profondamente cambiata - dichiara l'assessore alla Cultura e allo Spettacolo Ilaria Cavo - Mi fa piacere che la presentazione delle Notti Bianche arrivi alla vigilia di un grande evento che abbiamo seguito come il Jova Beach Party e all'indomani di un grande successo teatrale arrivato da Camogli a Genova, conferma della forza innovativa che possono avere le proposte culturali che da Regione sono partite: mi riferisco allo spettacolo 'Maneggi' in cui Tullio Solenghi ha messo in scena Gilberto Govi, per la prima volta come spettacolo teatrale e come esperimenti partito da Regione, cinque anni fa, per unire tradizione e modernità».

VILLA IMPERIALE

Un tango contro la violenza sulle donne

Sabato prossimo alle 18.30 «Ritornerei»: a Villa Imperiale Monica Rossi Project in uno spettacolo a favore del Centro Per Non Subire Violenza con sede in Via Cairoli 14/7 Genova. In 6 mesi del 2022 in Italia sono state uccise 51 donne. Ogni anno più di 100 le donne uccise dai mariti, fidanzati o compagni. Dati inquietanti visto che la cultura del possesso è sempre molto radicata nella nostra cultura.

La musicista genovese Monica Rossi, con grande sensibilità, affronta questi temi attraverso la storia di Giulia e Marco: una voce narrante ci condurrà dentro la loro vita e la narrazione sarà intervallata da pezzi musicali.

Si esibiranno ballerini di tango. Il tango è un ballo di coppia, simbolo di intesa fatta di dialogo e non di prevaricazione. Un messaggio per le donne: si può uscire da situazioni violente se sono sostenute da un Centro Antiviolenza al quale chiedere aiuto perché, insieme a operatrici altamente professionali, possono procedere ad una valutazione del rischio e proseguire poi alla gestione e messa in sicurezza delle donne e dei loro bambini.

È in edicola

BancaFinanza



CON SOLI **25,00 EURO** AVRAI DIRITTO
A RICEVERE **5 NUMERI**
E CON **23,00 EURO**
LA VERSIONE DIGITALE IN PDF

PER SOTTOSCRIVERE
L'ABBONAMENTO:

- Chiama il n. 0171.392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a diffusione.newspapermilano@gmail.com
- Conto corrente bancario n. IT44U0853001000000260109959 intestato a PAPER-ONE S.R.L.

ABBONATI!

Visita il sito www.newspapermilano.it



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

